

Beren. Non piaccia a Numi
Che si spegnan d' Amor fiamme sì belle,
Affetti sì innocenti.

Volog. Mia cara, addio.

Beren. Tu parti?

Volog. Così vuol il destin, empio tiranno.

Beren. Duro addio. *Volog.* Cruda legge.

Beren. Ahi Vologeso.

Volog. Non ò cor di vederti in tanto affanno.

In lasciarti cara sposa,
Mio bel nume, mio tesoro,
Se non manco, se non moro,
E' un portento dell' amor.

Quel tuo amabile sembiante
Porterò scolpito in petto,
Perche renda coll' affetto
Anche eterno il mio dolor.

In lasciarti &c.

S C E N A VI.

Berenice sola.

Numi, a qual ria sventura
Destinata son io? Voi che reggete
De Mortali il destin, fate che scenda
Un Fulmine dal Ciel, che mi ferisca,
E unito al mio Conforte
Questo spirto infelice
Ritrovi almen qualche riposo in morte.

Se fedele al tuo bel foco
Fù il mio cor alma diletta,
Fra gl' estinti si m' aspetta,
Che tua amante là verrò.

Se